



VIMERCATE - Aveva trascorso il Natale da solo perché lasciato poco prima dalla donna con la quale aveva una relazione sentimentale ormai finita ma la gelosia era proseguita anche oltre la convivenza e sabato - finite le feste - è sfociata in una violenta aggressione in strada. **I carabinieri della stazione di Vimercate hanno arrestato un uomo di 37 anni, operaio, in flagranza di reato per rapina e lesioni personali.**



L'intervento è scattato sabato 9 gennaio intorno alle 12 e a dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno notato l'uomo avvicinarsi alla donna che camminava per strada e **colpirla con spintoni e schiaffi alla testa fino a farla cadere e a strapparle lo smartphone di mano**. I fatti sono avvenuti a poche centinaia di metri dal centro cittadino e i militari, giunti sul posto, hanno prestato soccorso alla donna, una 50enne. Poi si sono messi all'inseguimento del rapinatore che è stato fermato a meno di un chilometro di distanza con ancora in tasca il cellulare della donna.

La vittima ha sporto denuncia ai Carabinieri e ha portato alla luce il contesto dell'aggressione, scaturita dopo l'interruzione della relazione e della convivenza con l'uomo che - iniziata a settembre - si era poi interrotta a dicembre.

Davanti ai militari ha ammesso i reiterati maltrattamenti e le violenze, ripercorrendo inoltre le continue vessazioni subite dall'ex compagno da cui si era allontanata prima delle festività natalizie. L'operaio 37enne a partire dal mese

di settembre 2020, aveva iniziato a controllare la vita della donna che lavora come badante, impedendole qualsiasi contatto con amici e parenti, vietandole anche di usare i social, riferendo che al culmine di alcune liti lo stesso le aveva distrutto i cellulari che aveva in uso.

La donna ha riportato una contusione alla testa, faccia e spalla ed è stata trasportata al pronto Soccorso dell'Ospedale di Vimercate e dimessa con sette giorni di prognosi. Il 37enne è stato arrestato in flagranza, poiché ritenuto responsabile dei reati di rapina e lesioni personali e, su disposizione del sostituto Procuratore di turno della Procura della Repubblica di Monza, è stato trattenuto presso le camere di Sicurezza del Comando Compagnia Carabinieri di Vimercate.

Nella mattina odierna veniva effettuata l'udienza di convalida mediante video conferenza tra gli uffici dell'Arma e della Procura del capoluogo brianzolo, al termine della quale veniva disposto nei confronti dell'uomo il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa.